

Sci Martedì la prima giornata riservata a studenti e a disabili

Sport per tutti sulla neve Inizia il conto alla rovescia

E SIAMO a undici. Quella di quest'anno è infatti l'undicesima edizione di «Sport per tutti sulla neve», giornata dedicata ai disabili e agli studenti di tutta la Toscana in programma martedì 19 all'Abetone. La Provincia di Pistoia, organizzatrice dell'evento insieme a Collegio Regionale Maestri di sci, Gs Unità Spinale di Firenze, Sci Club Montagna Pistoiese e Fondazione banche Pistoia e Vignole per la cultura e lo sport, anche quest'anno ha deciso di replicare le due giornate dedicate alla disabilità e di estendere a un arco di 10 giorni (tra marzo e aprile) le promozioni per attirare gli studenti sulla neve. Le

iscrizioni sono 180, di cui circa la metà relative a studenti affetti da disabilità di vario tipo. Oltre a quella di martedì, la seconda giornata di «Sport sulla neve per tutti» è prevista per il 4 aprile e sarà rivol-

Numeri record Già 180 le iscrizioni per la manifestazione indetta dalla Provincia

ta a tutti i disabili, non solo a quelli delle scuole. Alla presentazione dell'iniziativa erano presenti l'assessore allo sport Roberto Fabio Cappellini, Marco Filoni dello Sci Club Montagna Pistoiese, l'assessore del Comune di

Curtigliano Paolo Pistoletti e Massimiliano Banci, presidente del Gs Unità Spinale di Firenze. «Il successo del 2012 — ha detto l'assessore Cappellini — è stato per noi uno stimolo a ripetere l'iniziativa. Si tratta di un progetto destinato a crescere, le iscrizioni di quest'anno lo dimostrano pienamente; «Sport per tutti» premia l'attenzione della Provincia al tema dell'integrazione sportiva per i disabili».

LA LOGISTICA è imponente. Le classi partecipanti sono seguite da istruttori qualificati; la mattina sarà la volta dello sci di fondo alla pista Majori di Abetone mentre

nel pomeriggio la comitiva si sposterà in Val di Luce per lo sci alpino. «La Val di Luce — ha detto Banci del Gs Unità Spinale — è sempre più all'avanguardia per l'accoglienza ai disabili. Ci sono ben dodici ausili in dotazione frutto di una gran-

de sinergia nata nel passato. Mi preme ringraziare i professori che si prendono la responsabilità di portare sulle piste i ragazzi disabili; spero che serva da segnale per migliorare l'integrazione e il coinvolgimento dei disabili nello sport».

Gabriele Terreri